



INCONTRO FRA I POPOLI ONG



Pozzo a giostra realizzato da IFP nel 2009 nel sud del Camerun

SEZIONE 1
TITOLO DEL PROGETTO

POZZO A GIOSTRA a Gobo nell'Estremo Nord Camerun

PAESE/ LOCALITÀ DI INTERVENTO

Camerun, Regione Estremo- Nord, Dipartimento Mayo Danay, Paese Gobo

DURATA DEL PROGETTO

Data di avvio prevista: **01/09/2011**

Data di fine prevista: **31/12/2011**

SEZIONE 2

ANALISI DEL CONTESTO E GIUSTIFICAZIONE DELL'INIZIATIVA

Il Camerun è un paese africano della regione Sub-Sahariana grande quasi due volte l'Italia ed abitato da circa venti milioni di persone. Con un PIL pro capite di 2.229 dollari annui, il Camerun si posiziona al 150esimo posto nella classifica ISU 2008 Medium Umano Development. Secondo il rapporto 2005 del Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite (UNDP), circa il 50 % degli abitanti del Camerun vivono sotto la soglia di povertà, con meno di un dollaro al giorno mentre nella regione dell'Estremo Nord, dove il presente progetto si rivolge, tale tasso si aggira intorno al 60 %.

Uno dei problemi ancora troppo parzialmente risolti è l'acqua. In tutti i documenti ufficiali l'investimento nella fornitura di acqua potabile è considerato una delle priorità per lo sviluppo rurale. Tuttavia, benché cosciente dell'importanza che l'acqua riveste nei processi di miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni e dunque della riduzione della povertà, il governo camerunese non adotta nessun sforzo per l'approvvigionamento di acqua nelle regioni rurali. Il tasso medio di approvvigionamento in acqua potabile è di 35% globalmente, 31% per le zone rurali, contro un tasso medio di 40% per l'Africa¹. Nella regione dell'Estremo Nord il tasso medio è ancora più basso attestandosi al 17,5%.

“La regione camerunese dell'Estremo Nord è caratterizzata da una mancanza di risorse in acqua potabile. Essa detiene solamente 2.800 punti d'acqua con una popolazione di circa 3 milioni di abitanti, con un tasso di copertura di circa 1.000 abitanti per pozzo d'acqua, mentre l'obiettivo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità prevede da 250 a 300 abitanti per pozzo. Il corollario di questa situazione è l'allontanamento dei punti d'acqua, anche non potabili, dalle abitazioni. Le donne e i bambini a cui spettano le lunghe corvée alla ricerca dell'acqua percorrono lunghe distanze durante la maggior parte della giornata a questo scopo. I centri di salute e le scuole testimoniano le stesse difficoltà nell'accesso all'acqua potabile.”²

Il Dipartimento Mayo Danay è uno dei 6 dipartimenti in cui è divisa la Regione dell'Estremo Nord del Camerun. In questo dipartimento, come nella maggior parte delle zone rurali della Provincia dell'Estremo Nord, la mancanza d'acqua potabile è uno dei problemi più rilevanti che comporta come prima conseguenza un alto tasso di malattie legate all'acqua stessa.

La maggior parte dei centri abitati del Mayo Danay mancano di acqua potabile o si limitano ad avere qualche pozzo, quindi l'utilizzo è limitato dall'accesso individuale alla pompa. La disponibilità d'acqua nel dipartimento Mayo Danay (fonte: Delegazione dipartimentale di acqua ed energia) è di 535 punti d'acqua esistenti per una popolazione di 561.997 abitanti (dati del 2009). Risulta perciò un punto d'acqua per 1.050 persone. Un dato tra l'altro falsato dal fatto che su 530 punti d'acqua, soltanto 210 funzionano correttamente, quindi abbiamo allora un punto d'acqua ogni 2.676 persone (l'OMS raccomanda che siano da 250 a 300 persone per punto d'acqua).

¹ World Bank, 2007. Africa – Regional Challenges and Opportunities. Washington: World Bank

² Studio realizzato dall'Agenzia Belga di Cooperazione allo Sviluppo

I bambini che frequentano le scuole centrali e che provengono dai piccoli villaggi del circondario sono costretti ad abbeverarsi alle stesse fonti utilizzate dagli animali (fiumi o paludi) oppure ad arrivare a scuola con una piccola bottiglia d'acqua, e spesso non hanno accesso a installazioni sanitarie idonee, con conseguente contagio di malattie idriche, come il tifo, il colera, ecc. I 10 Centri di Sanità Cattolici del dipartimento hanno calcolato 2.560 casi di malattie idriche infantili (0-14 anni) nel 2009; il Distretto di Sanità di Yagouà ne ha avuti 2.078 su 44.619 abitanti (4,6%).

Secondo il rapporto OMS-Unicef la raccolta dell'acqua è a carico delle donne per il 46% e degli uomini per il 25%. Le donne devono andare in cerca di acqua potabile camminando anche per 30 minuti (da 1 a 4 ore nella stagione secca, corrispondenti a 5-10-15-20 km al giorno), per riportarne una quantità a malapena sufficiente per bere e per cucinare, ben poca da utilizzare per l'igiene personale.

I bisogni in acqua potabile erano stati identificati nel momento della pianificazione in tutti i paesi del dipartimento Mayo Danay. L'attualizzazione della carta scolastica dell'educazione di base 2008/2009 del dipartimento ha portato il Delegato Dipartimentale dell'Educazione di base del Mayo Danay a chiedere espressamente ad Incontro fra i Popoli e al partner Tammounde di realizzare con le comunità, sulla base dei bisogni espressi, dei punti d'acqua nelle scuole primarie del Dipartimento.

SEZIONE 3

DESCRIZIONE DELL'AZIONE PROGETTUALE

LE ATTIVITÀ E I BENEFICIARI

Il progetto intende fornire acqua potabile in maniera stabile ad una località di circa 5.000 abitanti, Gobo, del dipartimento Mayo Danay nella regione Estremo Nord Camerun. Esso prevede essenzialmente la costruzione di un pozzo all'interno del terreno di una scuola primaria di Gobo.

La scelta di intervenire in una scuola primaria è per ottenere sicuri effetti a medio e lungo termine:

- un bambino che cresce avendo a sua disposizione non solo "acqua" ma addirittura "acqua di qualità" ne conserverà l'esperienza anche da giovane e da adulto, proponendosi quindi cittadino attivo e positivamente esigente
- la diminuzione della corvée delle donne ha effetti a lungo termine facilmente comprensibili per loro, per i loro figli, per la famiglia, per la società.
- anche il miglioramento conseguente nella didattica e nella pedagogia del corpo insegnante ha effetti a medio e lungo termine facilmente comprensibili.

Il presente progetto si divide in due attività:

1° attività: animazione, sensibilizzazione e formazione dei beneficiari.

Gli animatori di Tammounde interesseranno la popolazione di Gobo con un articolato percorso di sensibilizzazione e di formazione per promuovere nuovi orizzonti di sviluppo partecipativo e socio-sanitario. Si tratta di informare la popolazione coinvolta e condurla a vedere l'acqua, non solo come elemento di soddisfacimento dei bisogni primari, ma anche come fonte di tutela del benessere sanitario individuale e collettivo. Si tratteranno temi di igiene e profilassi alimentare. Si porterà la popolazione a comprendere la necessità di coinvolgimento individuale e collettivo per dare il necessario contributo ai lavori di costruzione del pozzo e soprattutto al suo corretto mantenimento nel tempo. La formazione riguarderà ogni fascia della popolazione ed avrà come obiettivi:

- i rapporti causa-effetto dell'acqua sporca e delle malattie idriche, per imparare ad evitarle;
- la pulizia intorno al pozzo, la recinzione per evitare il contagio dell'acqua da parte degli animali e l'importanza del suo mantenimento;
- l'acqua da bere a partire dal rifornimento al pozzo e dal trasporto, fino alla sua conservazione;

Verrà coinvolta anche l'amministrazione comunale. La "Municipalité" è una struttura recente in Camerun. Ad essa, nel quadro del trasferimento delle competenze in materia di decentralizzazione, è stato affidato anche il compito della "governance" dell'acqua. I sindaci, quindi, sono ora attenti e partecipi a questi apporti che vengono dall'estero e cercano sempre di inserirli nel loro piano di organizzazione dei servizi per i cittadini. Noi di Incontro fra i Popoli non disdegniamo certo questo, anzi vogliamo valorizzarlo.

Un'attenzione particolare sarà rivolta ai maestri della scuola. Gli animatori formeranno e sensibilizzeranno i maestri sulle malattie idriche e su metodi per coinvolgere i bambini. Offriranno anche percorsi didattici attraverso giochi di ruolo, scenette e canti per trasmettere le proprie conoscenze agli alunni.

Saranno pure interessate e coinvolte le autorità amministrative, tradizionali e religiose (islamiche e cristiane) del paese.

Sarà di particolare importanza il dialogo e gli accordi che ne seguiranno con l'APEE (Associazione dei Genitori degli Alunni e degli Insegnanti), che in Camerun è la struttura che più di ogni altra in assoluto gestisce la scuola. Il pozzo, infatti, a fine progetto, apparterrà alla scuola. Sarà quindi l'APEE che ne garantirà la perennizzazione. L'APEE, come sempre fatto nella quindicina di scuole già servite di un pozzo da IfP, a conclusione di questo percorso formativo, costituirà al suo interno un Comitato Locale di Gestione dell'Acqua (CLGE) regolarmente eletto (esercizio di democrazia) e formato da almeno un terzo da donne. All'interno del CLGE ci sarà la persona che poi gestirà la distribuzione dell'acqua (fontanaio) e il tecnico di manutenzione base dell'impianto (manutentore).

2° attività: costruzione di un pozzo a giostra

La tecnologia impiegata nei pozzi a giostra utilizza un sistema di approvvigionamento idrico che non ricorre né all'energia elettrica, né al vento, né al sole e neppure al gasolio, quanto piuttosto all'utilizzo "ludico" dell'energia umana, quella che sprigionano i bambini.

Da qui l'idea di costruire dei "Pozzi a giostra", ubicati proprio nei terreni delle scuole primarie. Al di là del nome 'pozzo', la nuova opera idropotabile è per la verità un "miniacquedotto" costituito da: un pozzo trivellato, una normale pompa d'estrazione dell'acqua, azionata tuttavia da una giostra, che trasmette il suo movimento rotatorio (attrazione ludica irresistibile) al movimento di saliscendi della pompa, fino al riempimento del serbatoio, da cui parte una condotta d'acqua verso il rubinetto pubblico.

La parte tecnica è quindi costituita da:

- Una perforazione, prevista della profondità di 50-60 m, fino al ricchissimo bacino idrico sotterraneo del fiume Logone. La Diocesi di Yagoua, di cui Gobo fa parte, ha risorse umane e macchinari adeguati.
- Un serbatoio per l'acqua in cemento armato, di forma cilindrica, della capacità di 5m³, sopraelevato da terra di 2,30 m, su quattro pilastri. Siamo da anni in rapporto di collaborazione con alcune imprese edili locali, che si sono dimostrate competenti.
- Una pompa manuale India Mark 2 ad immersione con la parte esterna posizionata sulla sommità di una colonna in cemento armato e collegata con un tubo metallico al serbatoio, così che l'acqua che fuoriesce entri direttamente nel serbatoio.
- una giostra rotatoria, del diametro di 2,80 m, ubicata a 4 metri dalla pompa e collegata ad essa attraverso una biella manovella, due sbarre ed un rinvio angolare. Questo meccanismo permette la trasformazione del movimento rotatorio in movimento di "va e vieni", dapprima orizzontale e poi verticale, che viene trasmesso in movimento oscillatorio al manico della pompa.
- Un rubinetto pubblico su una colonna di cemento armato alta 1 m, posizionata sotto al serbatoio (all'ombra). La condotta d'acqua, prima di arrivare al rubinetto, sarà biforcata, così da inserire su un ramo una saracinesca e sull'altro ramo un'altra saracinesca di modello diverso, questa volta preceduta da un contatore d'acqua. La manopola della prima sarà tenuta da un docente incaricato, che la aprirà solo negli orari scolastici e per un uso gratuito da parte degli alunni e della scuola. La seconda manopola sarà tenuta dal "fontanaio" del Comitato Locale di Gestione dell'Acqua, che la aprirà solo ad orari precisi, per fornire la popolazione, che sarà chiamata a dare un contributo monetario per ogni litro servito (normalmente chiedono 1 Fcfa per litro; 655 Fcfa = 1 €). Viene così costituita una cassa comune per permettere un onorario al fontanaio e al manutentore e le piccole e grandi manutenzioni e riparazioni. Attorno alla colonnina del rubinetto sarà gettata una base in cemento armato, con uno scolo finale (area di salubrità).

L'OBIETTIVO GENERALE

Miglioramento delle condizioni di vita della popolazione del paese di Gobo, Estremo Nord Camerun.

GLI OBIETTIVI SPECIFICI

- A. Aumento dell'accessibilità a risorse idro-potabili a favore soprattutto delle fasce deboli della popolazione (donne e bambini)
- B. Elevamento del livello di partecipazione democratica dei cittadini rispetto alla gestione delle risorse umane e delle infrastrutture
- C. Accrescimento della consapevolezza in materia di norme igienico-sanitarie e alimentari, a partire delle giovani generazioni.

RISULTATI ATTESI

- A. Il primo risultato sarà la **fornitura di acqua potabile** a tutti gli abitanti del paese interessato dal progetto.
1. E' realizzata la trivellazione prevista e costruito il mini-acquedotto con la giostra. Questo risultato sarà raggiunto grazie all'opera diretta dell'ONG locale, che gestirà i lavori avvalendosi di imprese locali.
 2. E' costituito il Comitato Locale per la Gestione dell'Acqua (Comités Local de Gestion de l'Eau – CLGE), dove almeno il 33 % dei partecipanti eletti democraticamente tra la popolazione, sarà costituito da donne.
 3. Il mini-acquedotto funziona e fornisce una quantità sufficiente di acqua potabile. Il CLGE è in grado di gestire sia la distribuzione dell'acqua, che la manutenzione ordinaria degli impianti.
- B. Il secondo risultato atteso è la **riduzione** di almeno il 40% **delle malattie parassitarie idriche e delle malattie causate da insufficienze igieniche** nella popolazione di Gobo, con conseguente riduzione della mortalità infantile. Gli insegnanti della scuola di Gobo sono preparati per diffondere fra gli alunni le nuove conoscenze in materia sanitaria.

IL CRONOPROGRAMMA

- Settembre 2011:
 - avvio dei contatti di Tammounde a Gobo (sindaco, dirigente scolastico, collegio docenti, APEE, altre autorità)
 - avvio dei contatti con le imprese locali realizzatrici delle opere tecniche
 - stesura e firma dei contratti con le imprese tecniche locali
 - animazione – sensibilizzazione – formazione a tutti i livelli a Gobo
- Ottobre-Novembre 2011
 - realizzazione delle opere (trivellazione, costruzione serbatoio e altre parti in cemento armato, realizzazione della giostra a carosello)
 - animazione per un corretto coinvolgimento e partecipazione pratica della popolazione
 - costituzione del Comitato Locale di Gestione dell'Acqua
- Dicembre 2011
 - formazione del fontanaio e del manutentore
 - visita di valutazione finale da parte di Incontro fra i Popoli
 - rimessa dell'acqua ai locali (sindaco, direttore della scuola, APEE, CLGE)

CATEGORIE CHE AVRANNO UN IMPATTO POSITIVO DALL'AZIONE

I BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI

Beneficiari Diretti

- La popolazione del villaggio di Gobo, in quanto potrà fruire di un più agevole e costante accesso all'acqua.
- I professionisti (e le rispettive famiglie) individuati dalla Tammoundé che potranno lavorare migliorando il proprio reddito.
- L'associazione Tammoundé che potrà ricorrere direttamente alla nuova squadra tecnica per la realizzazione dei propri progetti idrici nel futuro.

Beneficiari Indiretti

- L'amministrazione pubblica camerunese, che potrà ricorrere alle stesse squadre tecniche, che grazie a questo progetto avranno un miglior curriculum, per la realizzazione dei suoi piani di approvvigionamento idrico sostenibile della popolazione.
- Il CTM (Centro Tecnico di Maroua), Istituto Professionale della Chiesa Battista, di grande prestigio e serietà professionale che, grazie alla costruzione della giostra e alla sua installazione, avrà formato una nuova leva artigianale giovanile ed avrà elevato ancora più la sua performance.

SEZIONE 4
PARTENARIATI (20 RIGHE)

<i>nr</i>	<i>Partner in ITALIA</i>	<i>Sede</i>	<i>Livello di coinvolgimento</i>	<i>Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)</i>	<i>Risorse finanziarie (Indicare importo in €)</i>
1	Gruppo Alpini di Villa del Conte (PD)	Villa del Conte (Padova)	<p>DIFFUSIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Campagna di informazione e sensibilizzazione nel territorio comunale (appoggio logistico e tecnico) - Raccolta fondi nel territorio, assieme ad IfP, grazie alla Campagna "Tappa e Stappa" che prevede la raccolta ed il riciclo di tappi di plastica 	<ul style="list-style-type: none"> - Volontari Alpini impegnati nella Campagna "Tappa e Stappa" - Disponibilità utilizzo autoveicolo Alpini per trasporto tappi 	€ 3.000,00
2	Parrocchia di San Donato (Cittadella)	Cittadella (Padova)	<p>DIFFUSIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Campagna di informazione e sensibilizzazione nel territorio parrocchiale (appoggio logistico e tecnico) - Raccolta fondi nel territorio, assieme ad IfP. 	<ul style="list-style-type: none"> - Volontari - Disponibilità Sala Parrocchiale 	€ 500,00
<i>Partner nel PAESE BENEFICIARIO</i>					
1	TAMMOUNDE (che significa SPERANZA)	Maroua – Nord Camerun	<ol style="list-style-type: none"> 1. Co-ideazione e co-redazione del progetto 2. Gestione operativa in loco e coordinamento degli stakeholders locali e di tutte le attività previste 3. Rapporti e contratti di lavoro con le ditte locali e il personale impiegato per il progetto 4. Animazione nei paesi interessati (igienico-sanitaria e costruzione comitati acqua) 	<ul style="list-style-type: none"> - Un coordinatore in loco dei lavori, dei rapporti con la popolazione, con i servizi sociali e con le autorità amministrative locali, nonché le ditte realizzatrici - Un animatore responsabile dell'educazione igienico-sanitaria, dell'animazione nelle scuole e presso la popolazione e le sue autorità, in vista anche della costituzione dei comitati acqua, - 3 tecnici responsabili della realizzazione del pozzo a giostra, -1 contabile/cassiere 	€3.000,00
2	Centre Technique de Maroua (CTM - Collège d'Enseignement Technique Industriel)	Maroua – Nord Camerun	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione presso le proprie officine delle due giostre a giostra con l'ausilio degli alunni, dei professori ed in collaborazione con i tecnici identificati dell'altro partner in loco, Tammoundè 	<ul style="list-style-type: none"> - Personale meccanico competente già impiegato presso l'istituto tecnico - Disponibilità dell'officina meccanica e di tutte le attrezzature in essa presenti - Apporto di materiale meccanico di base 	

BREVI NOTE SULL'ASSOCIAZIONE PROPOSITRICE

Incontro fra i Popoli (IfP) è un'associazione di cooperazione e solidarietà internazionale, sorta nel 1990 e fondata sul volontariato. È ONLUS ed ONG riconosciuta dal MAE e fa parte del CIPSI, di Viaggi e Miraggi e del Forum SAD.

È presente in Camerun, Ciad, Congo (R.D.C.), Nepal, Sri Lanka e Romania. Affianca, incoraggia e sostiene ogni tipo d'aggregazione della società civile locale: gruppi, cooperative, associazioni, ecc. Appoggia queste realtà locali nella realizzazione dei loro progetti di sviluppo e consolidamento di attività produttive di reddito, di promozione delle fasce sociali più deboli, di salvaguardia e protezione del patrimonio culturale ed ambientale.

IfP è presente in Camerun dal 1991 ed ha realizzato una ventina di progetti, la più parte dei quali cofinanziati dall'Unione Europea. Altri partner e cofinanziatori occasionali sono stati la Regione Veneto e vari Comuni padovani, fra cui il Comune di Padova.

SEZIONE 5 **SOSTENIBILITA'**

La sostenibilità e la riproducibilità sono garantite da:

- La costituzione del Comitato Locale per la Gestione dell' Acqua (CLGE) che sarà un' emanazione dell' APEE (Associazione dei Genitori degli Alunni e degli Insegnanti), il reclutamento e la formazione dei tecnici per la manutenzione. I membri del Comitato saranno adeguatamente formati per provvedere alla corretta gestione nel tempo del punto d'acqua e alle opere di manutenzione;
- La compartecipazione economica dei genitori i cui figli avranno accesso all'acqua potabile grazie al rubinetto pubblico. Infatti, i membri del CLGE- APEE stabiliranno una quota forfettaria che ogni alunno dovrà versare all'inizio dell'anno in aggiunta al normale contributo per l'iscrizione del figlio a scuola. L'entità della somma sarà stabilita democraticamente ed utilizzata esclusivamente per la corretta gestione e manutenzione del miniacquedotto, quindi anche a coprire le spese di riparazione e garantire così durabilità al progetto.
- La partecipazione della manovalanza locale e della popolazione nei lavori di costruzione del pozzo ed in particolare della torretta in muratura che reggerà il serbatoio d'acqua. La partecipazione ed il coinvolgimento della popolazione permetteranno l'appropriazione dell'opera che la comunità nel tempo sentirà sua e non come piovuta dal cielo.

SEZIONE 6 **PERCHE' SI SUGGERISCE L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA**

Il progetto in oggetto si inserisce in un programma più ampio promosso da Incontro fra i Popoli in Camerun assieme a Tammounde, iniziato nel 2008. Questo programma prevede di dotare di un punto d'acqua il più alto numero possibile di scuole primarie dell'Estremo Nord Camerun

Il Comune di Padova, con il suo contributo dello scorso anno, ha dimostrato di ritenere l'iniziativa legata alla fornitura di risorse idropotabili, una valida risposta alle esigenze locali

Quest'anno l'invito di Incontro fra i Popoli è quello che il Comune di Padova favorisca la continuità con quanto già dichiarato e perpetui la sua volontà di presenza accanto alle popolazioni del Nord Camerun. Come lo scorso anno, si richiede un contributo ad un progetto che, rispondendo alle esigenze della popolazione locale, affronta problematiche legate alla diffusione tra i bambini di malattie legate alla cattiva qualità dell'acqua, alla partecipazione democratica della popolazione nella gestione delle risorse per il proprio sostentamento, al coinvolgimento delle donne, normalmente relegate a ruoli subalterni.

Questo progetto è nato da un'iniziativa locale, ovvero è stato voluto e sostenuto dal nostro parter Tammounde su richiesta stessa del Delegato Dipartimentale dell'Educazione di base del Mayo Danay. Esso rifiuta quindi un approccio assistenziale in favore di un processo di autodeterminazione.

SEZIONE 7
BUDGET

Causale di Spesa	Costo
Trivellazione del pozzo	4.000,00 €
Giostra e parti meccaniche annesse	2.800,00 €
Pompa manuale e impianto idraulico	2.000,00 €
Serbatoio in cemento armato ed accessori in calcestruzzo	6.000,00 €
Animazione	1.700,00 €
Gestione e servizi in loco	1.000,00 €
Gestione e servizi in Italia	1.500,00 €
Valutazione finale in Camerun (viaggio internazionale lfp)	2.000,00 €
<u>TOTALE</u>	<u>21.000,00 €</u>

Contributo richiesto al Comune di Padova (di preferenza a copertura delle prime tre voci e di parte della quarta): **10.000,00 €**

* * * * *

Schema di funzionamento del pozzo a carosello.

